

una simpatica esibizione natalizia presso le case di riposo e di cura del comune a partire dal 1998; la partecipazione alla processione del Carmine riproposta nel 1999 dalla confraternita della SS. Annunziata dopo 25 anni di silenzio. La banda inoltre prese parte agli annuali concerti provinciali organizzati in vari centri del Cuneese.

Nel 1998 il presidente Fulcheri cessò il suo incarico e fu sostituito da Roberto Ferro, mentre Sergio Baravalle svolse le mansioni di direttore, Giorgis quelle di maestro di scuola musicale cui dal 2002 aggiunse le funzioni di direttore artistico.

Nel luglio del 2000, insieme con altre 9 bande, la "Vallauri" prese parte a Vicoforte alla "Festa del giubileo dei musicisti", conclusasi con un concerto finale ricco di spunti suggestivi, e in dicembre si recò a Nus in Val d'Aosta per consegnare un contributo alla locale banda che a causa di una paurosa alluvione aveva perso tutto, dalla sede agli strumenti. L'anno successivo fu improntato all'insegna dei festeggiamenti per il 150° anniversario di fondazione del complesso e l'80° di rifondazione, con una nutrita serie di interventi molto apprezzati dal pubblico.

Nel giugno 2003 il 150° anniversario della fondazione della parrocchia di san Massimo in Torino diede l'opportunità ai componenti della banda di incontrare la figlia del fondatore del complesso, la signora Annamaria Vallauri, successivamente nominata presidente del sodalizio. In dicembre, in occasione della festa di santa Cecilia, la banda chiuse l'anno musicale nella città di Nizza. Qui, dopo aver ricevuto gli onori di casa da parte del Comune, della rappresentanza del Consolato Italiano in Francia, del Comitato Italiani all'Estero, dei Piemontesi nel Mondo, si esibì al mattino nella chiesa del Santo Sepolcro durante la celebrazione della messa e nel pomeriggio nel salone "Michelangelo" presso la sede del Consolato italiano.

A partire dal 2005 l'amministrazione del complesso ritenne opportuno istituire una borsa di studio di 500 euro da destinare ai musicisti iscritti alle scuole superiori che si fossero distinti sia nello studio che nell'attività bandistica, premio attribuito fino ad oggi per quattro volte.

Nel febbraio del 2006 la "Vallauri" partecipò a Torino, unica banda del sud Piemonte, alla "notte bianca" indetta in occasione dei XX giochi olimpici invernali. Dopo una lunga e movimentata sfilata sotto i portici cadenzata da celebri marce, via Roma fu la sala da concerto: tra migliaia di presenti, la coreografia della città completamente rimessa a nuovo con un'illuminazione da fantascienza, le videocamere delle varie TV ed i flash delle macchine fotografiche, la banda si scatenò con brani di musica rock degli anni sessanta molto coinvolgenti, coperti da fragorosi applausi.

Nel luglio 2008, presenti televisioni locali e RAI 3, la "Vallauri" eseguì l'inno nazionale prima dell'incontro amichevole della prima squadra della Juventus. In agosto si trasferì a San Bartolomeo per l'intitolazione di una piazza al capitano Piero Cosa, comandante partigiano della banda Val Pesio.

Nel dicembre del 2009, durante la 28a edizione del concerto di santa Cecilia, il maestro Andrea Giorgis ha festeggiato invidiabili traguardi: 50 anni di musicista nel sodalizio, 40 come direttore della scuola di musica, 25 nella fanfara alpina. Per questi motivi è stato premiato con una valanga di apprezzamenti e di riconoscimenti, targhe, pergamene, una medaglia d'oro e una bacchetta d'argento, simbolo del suo lavoro: "Questi anni - ha detto Giorgis - sono stati la mia seconda vita, una vita di impegno, ma di grandi soddisfazioni e di tante amicizie, lautamente ripagata. Li dedico a tutti i giovani, garanzia per il futuro del sodalizio, che durante la

serata hanno dimostrato pubblicamente le loro capacità musicali; da loro il più bel regalo con l'esecuzione di brani con difficoltà non indifferenti, quali prove d'esame di conservatorio".

Ad Andrea, così come ai musicisti "anziani", che da decenni continuano con rinnovato impegno e dedizione a dare il loro attivo contributo, e ai giovani, che rappresentano il proseguimento di una lunga tradizione e un giorno saranno scritti nella storia della "Guido Vallauri", va tutta la nostra sincera ammirazione e insieme un applauso scrosciante, come quello che ogni volta accompagna le loro esibizioni. ■

Inaugurazione della nuova sede della banda musicale *e.c.*

Nel corso del 2011 il Comune di Chiusa Pesio ha riconosciuto la Banda Musicale quale "Gruppo d'Interesse Comunale", come previsto dal relativo DDL. La consegna dell'importante attestato è avvenuta nel mese di novembre a Torino, presenti la presidente della banda Nuccia Vallauri, il sindaco Sergio Bussi e il maestro Andrea Giorgis.

A giugno, si è svolto uno spettacolare concerto serale sotto le arcate del Pellerino con esecuzioni musicali relative al Risorgimento, manifestazione inserita nel progetto intercomunale "Ai piedi della Bisalta, 150 anni dell'Unità d'Italia". Il 9 Luglio è stata la volta di un concerto delle bande della Comunità Montana per festeggiare, insieme con l'inaugurazione della nuova sede, il 150° dell'Unità d'Italia, il 160° della nascita della banda, il 90° di rifondazione.

La nuova sede della banda Musicale Guido Vallauri di Chiusa Pesio ha trovato posto in una parte dei locali che ospitavano sino all'anno scorso l'asilo infantile.

Fino ad oggi i musicisti avevano la propria sede nel fabbricato di via Gino Eula che accoglie anche la biblioteca civica del paese, ma il costante incremento dei componenti della Banda ed i numerosi corsi musicali, avevano ormai reso da anni i locali del tutto insufficienti alle esigenze del complesso bandistico.

Con la costruzione del nuovo asilo infantile il Comune ha così messo a disposizione della Banda una parte dei locali della vecchia scuola materna, posta al centro del paese. I locali, adattati alle nuove esigenze grazie al lavoro dei musicisti, potranno essere utilizzati anche per corsi musicali intercomunali curati dal maestro Andrea Giorgis. Nello scorso mese di ottobre ha avuto inizio un corso dedicato ai ragazzi delle scuole elementari e medie che ha ottenuto oltre 20 adesioni da parte dei giovani del paese.

